

Sabato 19: dai consorzi socio-sanitari all'U.S.L.

Le Unità Sanitarie locali sono nate e stanno facendo i primi passi. Nonostante le gravi responsabilità, i ritardi, le inadempienze del Governo che hanno impedito un sollecito avvio della riforma sanitaria, il 5 giugno è stato emesso il decreto del presidente della Regione Toscana che contiene le disposizioni per l'avvio dell'U.S.L.

Quella di domani, sabato 19, è una data importante: ci sarà il passaggio ufficiale delle consegne. I poteri e le competenze dei consorzi socio-sanitari livornesi saranno trasferiti all'U.S.L. dell'area numero 13. Poi, il 19 settembre, anche le competenze degli ospedali e delle mutue passeranno al nuovo strumento operativo e gestionale dei comuni associati (Livorno, Collesalveti, Fauglia, Orciano Pisano).

L'U.S.L. livornese ha già iniziato la sua attività: è stato istituito un nuovo sportello SAUB ed un centro di prelievo Collesalveti, la guardia medica estiva, il servizio di ambulanza con il medico a bordo.

Per raggiungere questi obiettivi sarà necessario favorire il decentramento dei poteri gestionali, potenziando le attività dei distretti socio-sanitari, in modo da «sburocratizzare» l'attività dell'U.S.L.

Intanto... Litorale: assistenza sanitaria gratuita a tutte le ore

Ambulatorio e visite domiciliari per i turisti, interventi di urgenza per tutti i bagnanti

Godersi le vacanze diventa sempre più difficile. Ne sanno qualcosa le migliaia di bagnanti che ogni giorno, tempo permettendo, si riversano sulle spiagge del litorale livornese alla ricerca di un po' di mare, di sole, di tranquillità. Ma la ricerca è ardua.

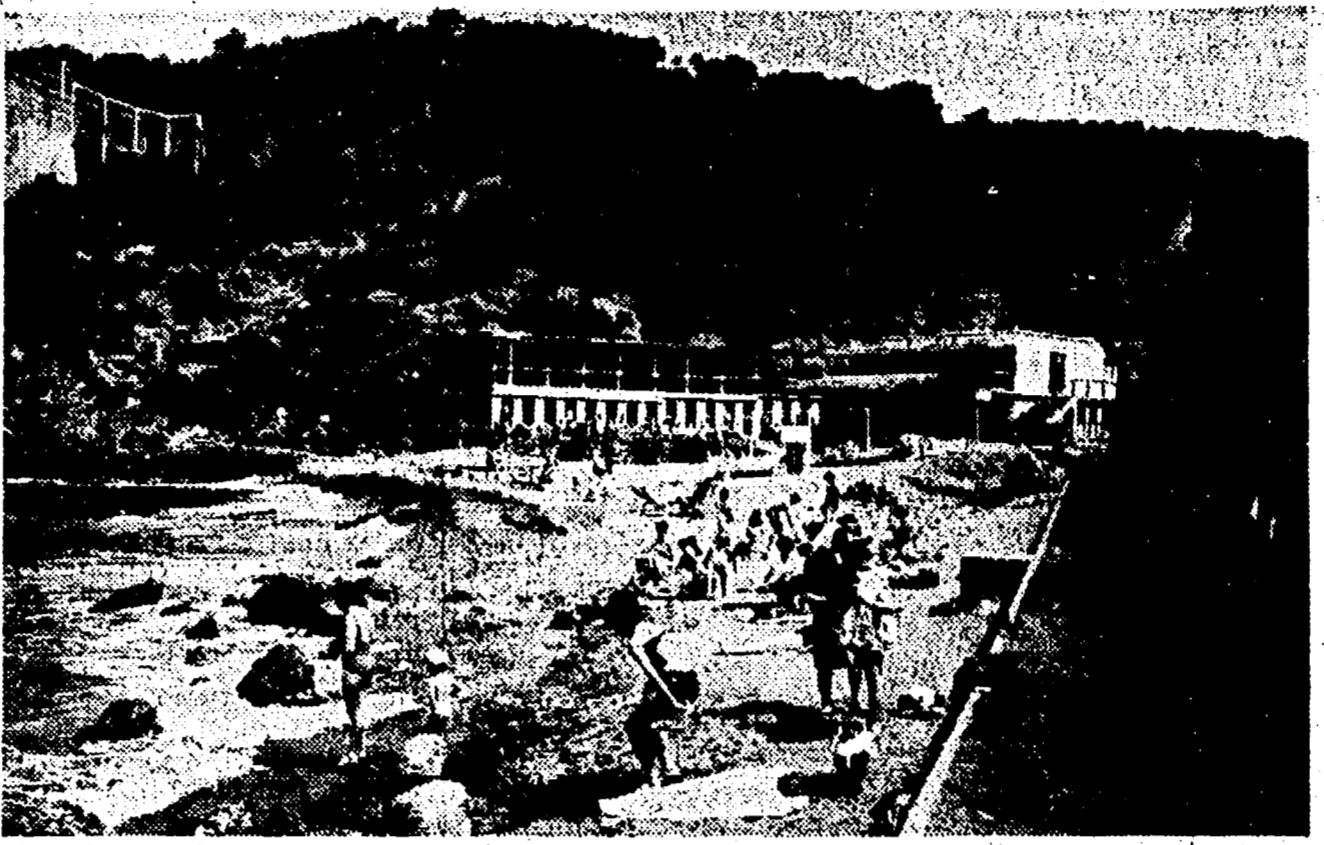
Prima di tutto c'è da stare in fila per ore lungo una statale pericolosa, l'Aurelia, che da anni aspetta di essere presa in considerazione dagli organi competenti. Poi c'è la staffetta avanti e indietro per trovare l'ultimo parcheggio rimasto libero. Ed infine la perquisizione che permetterà di individuare due metri quadrati di spiaggia abbastanza comodi per poter stendere l'asciugamano.

Per chi, poi, non ha confidenza col mare, ci sono mille insidie in agguato. Incidenti e malori si susseguono senza risparmio. A questo punto diventa indispensabile avere una garanzia: la possibilità di ricorrere ad un medico, a qualsiasi ora della giornata, che in pochi minuti arriva ed interviene.

Almeno sotto questo aspetto, comunque, i bagnanti che frequentano la spiaggia da Antignano a Quercianella (e nelle zone intermedie) tutelati e la garanzia esiste.

E' stata offerta dai consorzi socio-sanitari di Livorno che dal 14 giugno al 14 settembre hanno organizzato il servizio di guardia medica turistica.

Per fruire del servizio basta comporre un numero te-



lefonico: 491.313 o 580.666. Attraverso i due numeri ci si mette in contatto con la condotta medica di via del Littorale a Quercianella con la sede della Misericordia di via Duca Cosimo a Antignano.

Oltre agli interventi di assoluta urgenza per tutta la popolazione e tutti i giorni ad ogni ora, il servizio fornisce assistenza ambulatoriale, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19 e visite domiciliari tutti i giorni dalle 8 alle 20 riservate a turisti italiani e stranieri non residenti nella zona.

L'iniziativa, che garantisce prestazioni completamente gratuite, è nata da un accordo di collaborazione tra Consorzi, condotta medica di Quercianella, Società Volontaria di Soccorso e Misericordia.

La SVS gestisce il servizio di Quercianella dal 14 giugno al 31 luglio; la Misericordia organizza quello di Antignano (per tutto il periodo) nella propria sede e quello di Quercianella dal primo agosto al 14 settembre. Le due associazioni di volontariato mettono a disposizione sia i loro uomini che le loro ambulanze.

Per quanto riguarda i medici ne saranno interessati 10, cinque in ognuna delle due sedi, che si alterneranno secondo una tabella di turni e che comunque garantiranno almeno due presenze in tutto l'arco della giornata.

Tanti giovani al lavoro nella «Risorgimento»



Di un dato significativo la Cooperativa Edile Risorgimento va giustamente orgogliosa: il numero di giovani che, spesso alla loro prima esperienza occupazionale, è stato inserito nel processo di produzione edile.

Ben 63, sul complesso di 270 unità lavorative, i giovani occupati con mansioni di carpentiere, ferraiolo, muratore, impiegato; nel solo corso del 1979 e in questi primi mesi del 1980 sono stati occupati 25 giovani al di sotto dei 25 anni.

Cifre queste che, già di per sé significative, assumono particolare rilevanza a fronte di una situazione caratterizzata dall'intero settore edile che vede una costante diminuzione del numero degli addetti, con elevamento progressivo della media età.

Una domanda immediatamente si pone: perché questa anomalia rispetto al contesto generale? La risposta è nella realtà stessa che si vive in una cooperativa quale la «Risorgimento»; perché altro è lo spirito di collaborazione, il tessuto dei rapporti umani, di partecipazione, di crescita che caratterizza il lavoro.

Ma vi è anche un'altra ragione, non meno importante, e cioè che in cooperativa il lavoro edile perde i caratteri che tradizionalmente hanno accompagnato negativamente la vita di cantiere: in questi anni di sviluppo dell'azienda particolare attenzione si è prestata alla dotazione di servizi, di strutture, adeguandole alle esigenze dei lavoratori.

Grande è stato il salto tecnologico conseguito grazie agli investimenti che in questa direzione sono stati compiuti.

Fra i giovani, grazie anche a tutto questo, all'immagine ed all'esempio della Risorgimento, sta crescendo una nuova e diversa concezione del lavoro in edilizia, non più fatto di soli sacrifici, ma di alta professionalità, al passo con le loro aspirazioni, le loro esigenze.

Un contributo viene dall'impegno degli Enti locali, dalle Scuole Edili nella formazione e nell'educazione al lavoro edile: è molto, ma di per sé non sufficiente; si sente più specificamente bisogno di un preciso quadro di certezze, definito da una seria e compiuta politica per la casa, i servizi, le infrastrutture, sulla quale concretare impegni precisi di sviluppo aziendale.

La Cooperativa Edile Risorgimento è disponibile come sempre a misurarsi su di un così definito terreno di impegno, di ricerca, di sviluppo occupazionale.

...e per le chiamate urgentissime Il medico viene in pochi minuti con l'ambulanza attrezzata

Il servizio fornito su tutto il territorio comunale dal 2 giugno scorso

Pietro, Federico, Rita e Alberto sono quattro medici tirocinanti del centro di riabilitazione dell'ospedale di Livorno. Insieme ad altri giovani fanno parte di quel gruppo di medici che a turno, dalle otto alle venti, si alternano nella sede della società Volontaria di Soccorso di Livorno in attesa di chiamate urgentissime.

Quando il telefono squilla e c'è bisogno di soccorrere un ammalato grave, un infarttato, il medico raccoglie i dati per telefono e se si tratta di un caso particolarmente grave, che richiede un intervento d'emergenza, parte a bordo dell'ambulanza attrezzata che in pochi minuti, con sirena e lampeggiatori accesi, si precipita sul luogo indicato.

Il servizio SPAMU (Soccorso di Pubblica Assistenza con Medico per le Urgenze) è in funzione a Livorno dal 2 giugno scorso, viene gestito dalla S.V.S. e dalla Misericordia in collaborazione con i medici per mezzo di una convenzione regionale, e segue l'esempio di altre città toscane.

Durante questo periodo le chiamate urgenti registrate si contano una a centinaia ed in parecchi casi l'intervento del medico, arrivato nel giro di pochi minuti, è stato determinante. Alcuni livornesi hanno subito incidenti stradali gravissimi, arresti cardiaci, avvelenamenti, possono oggi ringraziare il servizio SPAMU se sono ancora in vita. E' perché il servizio raggiunge il maggior grado di efficienza — dicono i giovani medici — è necessario che se ne faccia richiesta solo quando è indispensabile. E le chiamate si accavalcano l'una sull'altra, senza che esistano condizioni di estrema urgenza, il personale e l'attrezzatura disponibili sono tutti insufficienti e finiscono per mancare proprio quando ce n'è assoluto bisogno.

Da qui un appello alla collaborazione del cittadino e

ad una maggiore sensibilità, nel suo stesso interesse. Intanto arriva una chiamata. E' di turno Rita che parte insieme all'ambulanza. Ritorna dopo aver accompagnato il paziente all'ospedale. Era un vecchietto, ora ricoverato per ipertensione.

In genere l'intervento di questi giovani non richiede operazioni complicate: «Applichiamo l'A.E.C. della riabilitazione — spiega Alberto — cioè ventilazione, massaggio cardiaco, flebo, si tratta di interventi elementari per noi tirocinanti di riabilitazione, ma che sono spesso determinanti e che naturalmente possono non essere conosciuti sufficientemente da medici con altre specializzazioni e tantomeno da un qualsiasi cittadino o parente del paziente».

I 200 volontari attivi della S.V.S. di Livorno esprimono giudizi altamente positivi sulla collaborazione con i medici: «Loro mettono a disposizione della collettività le loro preparazioni, le nozioni scientifiche acquisite in tanti anni di studio — dice un assistente — noi ci mettiamo la nostra generosità, la carezza di tempo libero dedicate ad un servizio sociale. Qui non si fa «carriera», e ci si rimette di tasca propria, ma ora il nostro impegno di volontariato non basta ed è tempo che gli organi competenti ci sostengano con un contributo maggiore».

Inizia lo sfogo di chi, nonostante tutto, continua a criticarsi, a frequentare questa sede che sta diventando, tra l'altro, un atipico centro di aggregazione per giovani. L'assillo economico non dà tregua. Sono state attrezzate per la riabilitazione due ambulanze, ma occorrerebbero altri strumenti (che di retutto sono assai onerosi). Un'attrezzatura completa prevede un costo di circa 40 milioni, al quale si aggiunge quello del mezzo di trasporto.

La regione toscana tramite

È estate all'

EUROSHOP
vittalello

LIVORNO via Grande
LIVORNO (Euroshop) via Grande
PIOMBINO via Petrarca
PISA corso Italia
PISA (Euroshop) corso Italia
LUCCA via S. Croce
CARRARA via Roma
AREZZO corso Italia
AREZZO (Euroshop) via G. Monaco

TOSCO ORAFA

INGROSSO - DETTAGLIO

OREFICERIA
GIOIELLERIA
ARGENTERIA
OROLOGERIA
ARTICOLI DA REGALO

VIA GRANDE, 23 PIAZZA DELLA VITTORIA, 50-A
TEL. 23.208 - LIVORNO Tel. 34.164 - LIVORNO

TOSCO ORAFA
Assortimenti - Qualità e risparmio sicuro

I CONSORZI SOCIO SANITARI

organizzano dal 1° LUGLIO al 14 SETTEMBRE il servizio di

GUARDIA MEDICA TURISTICA 1980

Secondo le seguenti modalità

SEDI DEL SERVIZIO:

QUERCIANELLA: Via del Littorale 330 - Telef. 491.313
ANTIGNANO: presso la sede della Misericordia
Via Duca Cosimo, 5 - Tel. 580.666

IL SERVIZIO GARANTISCE:

AMBULATORIO, TUTTI I GIORNI ORE 10-12 e 16-18
PER TURISTI ITALIANI E STRANIERI NON RESIDENTI IN LOCO

VISITE DOMICILIARI, TUTTI I GIORNI ORE 8-20 PER
TURISTI ITALIANI E STRANIERI NON RESIDENTI IN LOCO

INTERVENTI DI ASSOLUTA URGENZA PER TUTTA LA
POPOLAZIONE TUTTI I GIORNI CON SERVIZIO CONTINUO NELLE 24 ORE
IL SERVIZIO E' DOTATO DI AMBULANZA

tutte le prestazioni sono GRATUITE per gli aventi diritto all'assistenza medico-generica in regime assistenziale

ellegi LIVORNO
di ARTURO CARDINI

● Servizio di qualità pronto
in 1 ora, lavato e stirato

LA ELLEGI è
in VIA MARRADI, 193 — TELEFONO 80.62.12

NOI SIAMO IL TEMPO CHE VI MANCA

Manutenzione uffici

Via del Piano, 16 - Tel. 34.164 - LIVORNO

La Barcas INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI

Via di Popogna 501 - Tel. 580.089 - Livorno

vende a PREZZI di FABBRICA
LA PROPRIA PRODUZIONE **ESTATE '80**

APPROFITTA TE!

Settore vendite aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19